



COMUNE DI GALLIO

PROVINCIA DI VICENZA
Via Roma 2 - 36032 GALLIO (VI)

Codice Fiscale 84001130248 - Partita I.V.A. 00174060244

Codice IPA: c_d882

Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica: UFQ29H

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 06-03-2020

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL FINE DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2019.

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di marzo, alle ore 11:00, nella Residenza Comunale, convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Munari Emanuele	Sindaco	Presente
Lunardi Denis	Vicesindaco	Assente
Mosele Maria	Assessore	Presente

Assume la presidenza il sig. Munari Emanuele in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario sig. Taibi dott. Giuseppe. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale <<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della

giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;

– il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale <<...(…) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione>>;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019 l'Area Nr. 2 Servizio Ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi e collaboratori di P.E.G., l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2019 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2019 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
 - del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2019 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato C) per i seguenti motivi:
 - €. 6.294,94 da IMU: Riduzione a seguito di provvedimenti di sgravio emessi dall'Ufficio Tributi;
 - €. 7.612,56 da TARSU: Riduzione a seguito di provvedimenti di sgravio emessi dall'Ufficio Tributi;
 - €. 237,94 da rimborso per consultazioni elettorali: Adeguamento residuo all'incasso effettivo pari alla spesa;
 - €. 300,00 da depositi cauzionali: Adeguamento residuo all'incasso effettivo pari alla spesa;
 - €. 503,70 da altre partite di giro; Adeguamento residuo all'incasso effettivo pari alla spesa.
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, elencate nell'allegato D);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato E), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dalle operazioni

di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2019 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate (allegato G);
- di prendere atto che i residui passivi finanziati con FPV eliminati in sede di riaccertamento sono confluiti nell'avanzo di amministrazione.

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 18.12.2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2020-2021-2022;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 18.12.2019 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2021-2022;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2020 di approvazione piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2020-2021-2022;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 12.06.2017 e il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 24.05.2017 e successive modificazioni;

Visto il vigente Statuto del Comune di Gallio;

Visto il piano triennale 2020-2022 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 29.01.2020;

Visto il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, e il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallio ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 05.11.2014;

Visto il parere del Revisore Unico del Conto espresso in data 27 Febbraio 2020 Ns. Protocollo 0001647;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, resa per alzata di mani

DELIBERA

1. di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2019 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
2. di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato C) per i seguenti motivi:
 - €. 6.294,94 da IMU: Riduzione a seguito di provvedimenti di sgravio emessi dall'Ufficio Tributi;
 - €. 7.612,56 da TARSU: Riduzione a seguito di provvedimenti di sgravio emessi dall'Ufficio Tributi;
 - €. 237,94 da rimborso per consultazioni elettorali: Adeguamento residuo all'incasso effettivo pari alla spesa;
 - €. 300,00 da depositi cauzionali: Adeguamento residuo all'incasso effettivo pari alla spesa;
 - €. 503,70 da altre partite di giro: Adeguamento residuo all'incasso effettivo pari alla spesa.
3. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, elencate nell'allegato D);
4. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato E), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2019 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
5. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
6. di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate (allegato G);
7. di dichiarare, con separata ed unanime favorevole votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti.
8. di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Ragioneria;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Munari Emanuele



IL SEGRETARIO COMUNALE
Taibi dott. Giuseppe